

ISTITUTO COMPRENSIVO T. GROSSI

Via De Amicis, 424047- Treviglio (BG)

Tel. 0363.48125

www.icgrossitreviglio.edu.it

bgic8ad00p@istruzione.it

bgic8ad00p@pec.istruzione.it



REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

ai sensi del

DI n. 176 del 1 ° luglio 2022 -
*Disciplina dei percorsi a indirizzo
musicale delle scuole secondarie di
primo grado*

*Delibera n. 9
01.12.2022*

Visto il decreto interministeriale 1°luglio 2022,n. 176 -
*Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di
primo grado;*

Vista la Legge 03 maggio 1999 n. 124 - *Riconduzione ad
ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola
media, art.11, comma 9;*

Visto il D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 - *Corsi ad indirizzo
Musicale nella scuola Media-Riconduzione e Ordinamento -Istituzione
classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media;*

Visto il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81 -*Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed
efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell' articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno
2008, n. 112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11 e 13;*

Vista C.M. n. 49 del 20 maggio 2010 - *Valutazione degli alunni ed esame di Stato conclusivo del primo ciclo
di istruzione;*

Vista la specificità dell'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado dell'I.C. T.
Grossi di Treviglio (BG) nella quale si insegnano i seguenti strumenti: **Chitarra, Clarinetto/sax,
Flauto, Pianoforte.**

Considerato che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che lo hanno scelto, fra
le attività curriculari obbligatorie aggiuntive all'orario previsto dal monte ore personalizzato ai
sensi del DPR 89/09.

Considerato che le ore di insegnamento dello strumento musicale prevede un rapporto docente-
alunno uno a uno e/o per piccoli gruppi strumentali.

Considerato che la composizione della classe è regolata dal DPR 81/09.

Vista la delibera del Collegio dei docenti n. 1 del 24 novembre 2022.

DELIBERA

l'adozione del seguente Regolamento del Percorso ad Indirizzo Musicale quale parte integrante del Regolamento d'Istituto della scuola.

Art.1

Scelta del Percorso a Indirizzo musicale

La scelta del Percorso ad Indirizzo Musicale è opzionale. Tale opzione è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima, con l'indicazione, non vincolante, dell'ordine di preferenza tra le quattro specialità strumentali: Chitarra, Clarinetto-Sax, Flauto, Pianoforte. L'assegnazione può non corrispondere alla scelta espressa nel modulo d'iscrizione ai fini di un'equa distribuzione e in relazione agli esiti delle prove attitudinali.

Art.2

Accesso al Percorso a Indirizzo musicale

Per accedere al Percorso ad Indirizzo musicale, gli alunni dovranno sostenere una prova orientativo-attitudinale che è predisposta dall'Istituzione scolastica, i cui esiti sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla Nota annuale sulle iscrizioni.

La prova si articola in due momenti, una prova scritta collettiva e una prova pratica individuale.

Le prove sono svolte per tutti gli alunni con le stesse modalità e servono per verificare e valutare il senso ritmico, la coordinazione corporea, l'intonazione e l'orecchio musicale.

Durante il colloquio si verificheranno inoltre la predisposizione alla pratica strumentale e le attitudini fisiche relativamente ai diversi strumenti musicali proposti.

Per l'accesso alla prova all'alunno/a non è richiesta alcuna conoscenza musicale pregressa, tuttavia a chi è già in possesso di una competenza strumentale è data la facoltà di suonare un libero programma.

La prova di ammissione viene svolta unicamente nel periodo immediatamente successivo al termine delle iscrizioni fissato dalla circolare ministeriale emanata annualmente in occasione delle iscrizioni.

Le prove sono svolte di fronte ad una commissione esaminatrice presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, e composta dai docenti di strumento musicale e da un docente di musica.

Nel caso di alunni/e diversamente abili o DSA la commissione predispone delle prove con tempi adeguati e modalità personalizzate.

Art. 3

Tipologia della Prova attitudinale

Prova scritta collettiva: vengono somministrati 5 item per un punteggio parziale di 60/100 con l'utilizzo di segni musicali non convenzionali per verificare capacità di ascolto e riconoscimento ritmico, melodico, dell'altezza e della durata dei suoni.

Prova pratica individuale: vengono somministrati 5 item per un punteggio parziale di 40/100 che consistono in una prova di ripetizione di brevi ritmi di difficoltà crescente, ascolto e sovrapposizione al battito del metronomo a tre velocità differenti, esercizi di coordinazione

ritmico corporea, esercizi di intonazione della voce, individuazione ed esecuzione di un breve profilo ritmico di melodie suonate al pianoforte dall' insegnante.

Art.4

Scelta dello strumento

L'assegnazione dello strumento al singolo allievo da parte dei docenti componenti la Commissione, è insindacabile.

L'assegnazione dello strumento di studio sarà attribuita secondo i seguenti criteri elencati in tale ordine:

1. punteggio acquisito nella prova orientativo-attitudinale;
2. equi-eterogeneità nella composizione delle classi di strumento;
3. preferenze espresse durante il test.

La graduatoria definitiva sarà stilata con l'elenco degli alunni in ordine decrescente di punteggio, con l'indicazione dello strumento attribuito a ciascuno e sarà resa nota mediante pubblica affissione omettendo i punteggi. In caso di parità di punteggio per l'ultimo posto disponibile si darà precedenza al candidato che avrà totalizzato un punteggio maggiore nella pratica individuale. L'eventuale rinuncia alla frequenza al percorso musicale dovrà essere comunicata entro sette giorni dalla pubblicazione della graduatoria di conseguenza si procederà allo scorrimento.

Art. 5

Orario delle lezioni

Le attività relative al Percorso a Indirizzo Musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curriculari.

Esse si svolgono di pomeriggio o allungando l'orario delle lezioni antimeridiane in tempi non coincidenti con le altre attività didattiche curriculari.

Le attività del percorso ad indirizzo musicale, in quanto curriculari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Gli orari delle lezioni individuali e/o a piccolo gruppo vengono definiti all'inizio dell'anno scolastico durante una riunione con i genitori all'uopo convocata per iscritto dal Dirigente scolastico.

La presenza a tale riunione da parte dei genitori è indispensabile per la formulazione dell'orario.

In caso di assenza dei genitori, si ritiene che non esistano particolari esigenze (a parte quelle comunicate nel modulo di raccolta informazioni) e l'orario viene assegnato d'ufficio.

Terminate queste operazioni, viene pubblicato l'orario delle lezioni sul Registro elettronico ed i genitori sono tenuti a prenderne visione spuntando la relativa casella che equivale a firma per ricevuta.

In concomitanza di saggi, concerti, concorsi ecc. o per motivi di organizzazione interna alla scuola, gli orari potranno subire, anche se per brevi periodi, delle variazioni; in questi casi le famiglie saranno avvisate tramite comunicazione scritta e/o telefonicamente.

Art. 6

Frequenza

Una volta ammesso al Percorso ad indirizzo musicale, l'alunno è tenuto a frequentare l'intero

triennio ed in particolare:

- non è consentito cambiare strumento nel corso del triennio;
- non è consentito ritirarsi nel corso del triennio (salvo non ammissione alla classe successiva, o situazioni eccezionali da sottoporre all'attenzione del Dirigente Scolastico).

È consentito entrare a far parte del corso negli anni successivi alla classe prima esclusivamente agli alunni provenienti da un'altra Scuola secondaria ad indirizzo musicale con la stessa tipologia di strumento, sempre nel limite dei posti disponibili.

Il numero di alunni ammessi a frequentare il Percorso ad Indirizzo Musicale è determinato rispettando i parametri numerici fissati dall'articolo 11 del DPR. Del 20 marzo 2009, n. 81 in un numero massimo di 27 alunni, 6/7 alunni per ogni specialità strumentale.

Una volta ammessi al corso, gli alunni devono frequentare le ore aggiuntive del Percorso ad Indirizzo Musicale al pari di tutte le altre discipline curriculari.

Il Percorso ha durata di tre anni, è parte integrante del piano di studi e costituisce materia d'esame di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Non è ammesso il ritiro dal corso tranne che per eccezionali e sopravvenuti motivi documentati, presentando certificazione rilasciata dal medico specialista che comprovi l'impossibilità della frequenza e/o dello studio dello strumento.

La certificazione va presentata all'attenzione del Dirigente Scolastico che si riserva comunque di valutare la sussistenza della richiesta, sentito il parere del Consiglio di classe.

Art. 7

Assenze degli alunni

Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. Le assenze dalle lezioni di Strumento, di Musica d'Insieme, Teoria e lettura della musica contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo della validità dell'anno scolastico. Pertanto, qualora il numero delle assenze superi il limite di monte ore consentito, l'alunno non verrà ammesso all'anno successivo ovvero non verrà ammesso agli Esami finali del terzo anno.

Art. 8

Struttura del percorso ad indirizzo musicale

Il percorso è strutturato rispettando una media di tre ore settimanali:

- a) 1 ora di Lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) 1 ora di teoria e lettura della musica;
- c) 1 ora di Musica d'insieme/orchestra.

Art. 9

Valutazione delle abilità e delle competenze acquisite

L'insegnante di strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime una valutazione sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che formula il Consiglio di Classe.

La valutazione di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno specificando lo strumento, verrà compilata tenendo conto sia delle valutazioni periodiche ottenute durante le lezioni di Strumento sia delle lezioni di Teoria Musicale e Musica d'Insieme. In sede di Esame di Stato del Primo ciclo d'istruzione saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali-strumentali raggiunte al termine del triennio con l'esecuzione strumentale di uno o più brani.

Art. 10

Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali.

L'articolazione del percorso ad Indirizzo Musicale prevede momenti di lezione individuale, collettiva, d'orchestra e piccoli gruppi da camera, che si renderanno visibili al pubblico in occasione di saggi, concerti, concorsi, rassegne, gemellaggi e vari altri eventi musicali.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a gestire il momento performativo. Le esibizioni, inoltre, aiutano gli studenti ad auto valutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

Art. 11

Strumento e materiale

L'acquisto dello strumento, dei metodi di studio e degli accessori vari (leggio, metronomo ecc..) è in capo alle famiglie degli studenti. La scuola possiede alcuni strumenti: clarinetti, flauti, chitarre da studio che possono essere dati in comodato d'uso agli alunni previa richiesta, da parte delle famiglie, da inoltrare alla segreteria della scuola.

Al termine del comodato lo strumento dovrà essere riconsegnato integro e, per gli strumenti a fiato, dopo una pulizia effettuata da un negozio di strumenti musicali.

Data la natura dell'insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, in base al livello degli alunni e forniscono copie fotostatiche e/o digitali dei brani o dei materiali di studio.

Art. 12

Attività di pratica musicale nella Scuola primaria

La presenza di un docente in organico di potenziamento permette un avvio all'apprendimento della musica fin dalla classe quinta della Scuola primaria con un progetto di ampliamento dell'offerta formativa contemplato nel Piano dell'offerta formativa denominato Ponte sonoro.

I docenti assegnatari di tali attività svolgono un'ora di insegnamento di musica a settimana nelle classi quinte in compresenza con il/la docente di classe.

I docenti di strumento musicale, di concerto con gli insegnanti delle classi quinte della Scuola primaria, possono pianificare incontri con gli alunni, per presentare i quattro strumenti presenti nel Percorso ad indirizzo musicale.

Durante questi incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche anche impegnando gli alunni della Scuola secondaria nell'esecuzione di alcune composizioni, sia da solisti sia in formazioni di Musica d'insieme.

Questi incontri hanno lo scopo di individuare alunni con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e di far loro scoprire lo strumento più consono alle proprie attitudini. Possono essere, altresì, programmati corsi ad hoc di ampliamento dell'offerta formativa.

I docenti di strumento musicale di concerto con gli insegnanti delle classi quinte della Scuola primaria, pianificano incontri con gli alunni, per presentare loro e far ascoltare i quattro strumenti presenti nel Percorso ad indirizzo musicale.

Art. 13

Orientamento

L'Istituto organizza attività di orientamento in entrata come esposto nell'Art. 12 del presente Regolamento e in uscita verso i Licei musicali del territorio.

Art. 14

Docenti responsabili del Corso ad Indirizzo musicale

Il Dirigente Scolastico nomina all'inizio di ogni anno un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Percorso ad Indirizzo musicale. Il coordinatore, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si adopera per il buon funzionamento del percorso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e curando i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti il Percorso ad Indirizzo Musicale.

Art. 15

Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali

I docenti di strumento musicale presentano annualmente al Dirigente scolastico il prospetto delle ore delle Attività funzionali alle quali intendono partecipare per non superare il massimo previsto dall'art. 29 lett. a, CCNL 2007.

Al fine di agevolare la partecipazione dei docenti del Percorso ad Indirizzo Musicale alle attività funzionali, si cercherà di programmarle al di fuori dell'orario di lezione.

In casi di estrema necessità, se si dovesse creare una sovrapposizione delle lezioni di strumento con le attività funzionali, il docente previa comunicazione alla famiglia, è tenuto a rimodulare l'orario delle attività didattiche e partecipare all'attività prevista dal Piano annuale.

È anche possibile, in casi eccezionali e straordinari, prevedere una lezione con una durata inferiore da recuperare, purché essa non sia al di sotto ai 45 minuti.

I minuti di servizio non prestato, andranno accumulati ed utilizzati per l'organizzazione di eventi e concerti che solitamente si organizzano durante l'anno scolastico.

In tal caso, ogni docente di strumento è tenuto ad effettuare comunicazione dei minuti di servizio non prestati e le modalità di recupero alla Coordinatrice della scuola secondaria e all'Ufficio personale.

Tale riduzione oraria va inserita nelle note del Registro elettronico in modo che sia visibile al Dirigente scolastico e alla famiglia.

Art. 16

Adempimenti per le famiglie e gli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento di disciplina anche durante la frequenza alle attività Musicali, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti.

In particolare si sottolinea che gli alunni devono:

1. frequentare con regolarità le lezioni;
2. eseguire con costanza le esercitazioni assegnate per il lavoro a casa;
3. avere cura della propria dotazione, sulla quale la scuola non ha alcuna responsabilità;

4. portare a scuola lo strumento e tutto il materiale didattico necessario durante le ore di lezione;
5. partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
6. prender parte a saggi, concerti, concorsi e/o rassegne musicali, gemellaggi.

Modifiche e/o integrazioni

Il presente Regolamento potrà essere modificato e/o integrato durante l'anno scolastico qualora se ne ravvisasse la necessità. Per tutto quanto non espresso nei suindicati articoli si rimanda al regolamento generale dell'Istituto.